

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

- svolge un ruolo di organo tecnico e di coordinamento per le questioni inerenti la riabilitazione visiva di cui si occupa il Ministero della Salute
- fornisce annualmente il supporto al Ministero della Salute nell'analisi ed elaborazione dei dati sulle attività della riabilitazione visiva dei centri di riferimento nazionale (banca dati).

## c) ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Il Polo promuove un modello riabilitativo ormai riconosciuto a livello nazionale ed internazionale multidisciplinare che punta ad assicurare un'adeguata autonomia personale e una migliore qualità della vita e, nei casi in cui si rende possibile, prevenire il peggioramento della patologia.

Il Polo si occupa di riabilitazione visiva dell'adulto e del bambino. Quest'ultima attraverso il Centro di Riabilitazione delle Disabilità Visive per soggetti in età pediatrica e adolescenziale" presso la struttura di Santa Marinella (RM) realizzato in collaborazione con l'Ospedale Bambino Gesù di Roma e il "Centro di diagnostica e riabilitazione visiva per bambini con deficit pluri-sensoriale" nato invece in collaborazione con il Policlinico A. Gemelli - in particolare con il Reparto di neonatologia e di Neuropsichiatria infantile.

L'analisi dei dati sia per quanto attiene il numero di pazienti valutati per anni che il numero delle prestazioni erogate per anno evidenzia un decremento a partire dall'anno 2013 del numero degli adulti riabilitati e una crescita esponenziale del numero dei bambini riabilitati.

Nel 2013, 288 adulti ipovedenti e 300 bambini ipovedenti riabilitati. Nel 2014 201 adulti e 430 bambini.

## d) RICERCA

Il Polo è coinvolto in diversi progetti di Ricerca in ambito di prevenzione oftalmica e nel campo dell'ipovisione. L'obiettivo è sempre quello di sviluppare nuove strategie per migliorare le tecniche riabilitative e ridurre di conseguenza l'impatto dell'ipovisione.

Le pubblicazioni scientifiche e divulgative del 2014 possono essere così riassunte:

- n. 7 Ricerche pubblicate su riviste scientifiche
- n. 3 Ricerche ultimate e in Pubblicazione
- n. 3 Opuscoli informativo-divulgativo
- n. 2 Ricerche inviate alle commissioni Scientifiche di Congressi Internazionali ed accettate per presentazioni o poster
- n. 4 Ricerche sviluppate e/o avviate durante il 2014

Progetto LIGHT

Il progetto comprende due sotto azioni principali:

1. Sviluppo CARTELLA CLINICA WEB-BASED al fine di monitorare il paziente, inserendo i dati anagrafici, anamnestici, clinici e di trattamento, in una Cartella Clinica consultabile via WEB. L'insieme delle cartelle costituisce un database clinico aggiornato che permette in tempo reale di: affinare l'approccio terapeutico al paziente; monitorare la riabilitazione a casa; valutare la patologia di interesse, la sua rilevanza, la sua incidenza; monitorare il fenomeno in modo costante, omogeneo e comparabile, nei suoi risvolti demografici, sociali, medici ed economici. Il progetto si propone inoltre di: monitorare e supportare ovunque nel mondo e in ogni istante il paziente con l'opportunità di un tele-consulto, grazie alla cartella web-based condivisibile; raggiungere contemporaneamente tutti gli specialisti che valutano la malattia (Collaborazioni inter-disciplinari); informare gli specialisti in modo adeguato rispetto alla diagnosi e al trattamento della patologia; verificare l'efficacia di programmi di Riabilitazione; Realizzare campagne di Screening;

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

condurre in modo semplice studi di ricerca multi-centrici; eseguire analisi statistiche reali e in tempo reale.

2. Sviluppo di un modello di TELE-RIABILITAZIONE per gli Ipovedenti per fornire loro uno strumento software semplice da installare su PC o tablet che aiuti il disabile visivo a riabilitare a casa le zone retiniche a sensibilità preservata. L'obiettivo è quello di esercitare gli occhi delle persone con disabilità visive e/o ipovedenti proiettando su di un monitor o su occhiali elettronici una pluralità di immagini e/o forme di cui sia possibile modificare il contrasto e la velocità di proiezione (la frequenza di flickering) secondo le indicazioni dello Specialista. La stimolazione visiva viene proposta al paziente sulla base dei parametri ottenuti tramite la visita con MP-1; è inoltre possibile il tele-monitoraggio della riabilitazione eseguita a casa.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014**Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”**

Con la presente, si fornisce una sintetica relazione delle attività svolte nel corso del 2014.

Per ovvio dovere di sinteticità ci si limita ad una mera illustrazione numerica delle principali iniziative realizzate facendole precedere da una breve nota esplicativa.

**A) SERVIZI**Produzione libraria su supporto cartaceo

## a) Braille

Ci si riferisce alla produzione di testi in braille realizzati per incrementare il patrimonio librario dell'Ente e per soddisfare richieste dirette degli utenti con il servizio *book on demand*. Ecco la tabella riassuntiva.

	Anno 2014		
	Opere	Volumi	Pagine
Testi per catalogo	12	35	4.473
Testi per catalogo (non stampati)	26	99	13.688
Testi personalizzati	22	49	5.479
Testi musicali	16	23	1.139
<b>TOTALI</b>	<b>76</b>	<b>206</b>	<b>24.779</b>

## b) Caratteri ingranditi

Sono i testi richiesti direttamente dagli utenti attraverso il servizio *book on demand*

	Anno 2014		
	Opere	Volumi	Pagine
Testi personalizzati	7	13	2.548
<b>TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>2.548</b>

## c) Testi in versione informatica

Sono testi di lettura varia presenti in versione cartacea nel catalogo della Biblioteca ed adattati, a richiesta dell'utente, in versione informatica

	Anno 2014	
	Opere	Utenti
Opere in versione informatica	539	29
Opere in versione informatica distribuite da Web	53	5
<b>TOTALI</b>	<b>592</b>	<b>34</b>

Libri ceduti agli utenti e ad altre Istituzioni

Sono libri realizzati per altre strutture e ceduti a titolo oneroso

	Anno 2014		
	Opere	Volumi	Utenti
Opere braille	89	401	42
Opere braille musicali	285	413	272
Opere per ipovedenti	46	110	11

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

<b>TOTALI</b>	<b>420</b>	<b>914</b>	<b>325</b>
---------------	------------	------------	------------

Il servizio "prestito"

È il servizio istituito dalla Biblioteca che permette la spedizione al domicilio dell'utente - attraverso il servizio postale o il corriere espresso - dei testi presenti in versione braille nel catalogo dell'Ente.

	Anno 2014		
	Opere	Volumi	Utenti
Opere braille narrativa	2.978	8.400	623
Opere musicali	71	103	22
<b>TOTALI</b>	<b>3.049</b>	<b>8.503</b>	<b>645</b>

Redazione, produzione e distribuzione di riviste e pubblicazioni periodiche.

Sono le riviste edite, prodotte e distribuite in versione braille o digitale a titolo non oneroso.

	2014				Totali	
	Cartaceo		Digitale		Fascicoli	Utenti
	Fascicoli	Utenti	Fascicoli	Utenti		
Minimondo (mensile)	7.672	548	476	34	8.148	582
Quaderni di Minimondo (trimestrale)	1.352	338	80	20	1.432	358
Tiflogia per l'integrazione (trimestrale)	544	136	36	12	580	148
Infolibri (bimestrale)	272	272	28	28	300	300
Amadeus (mensile)	374	24	272	16	646	40
Suoni (trimestrale)	948	237	--	--	948	237
<b>TOTALI</b>	<b>11.162</b>	<b>1.555</b>	<b>892</b>	<b>110</b>	<b>12.054</b>	<b>1.665</b>

L'Attività del Centro di Documentazione Tiflogica

Nella tabella le più significative attività del Centro di Documentazione Tiflogica

	2014
Nuovi documenti inventariati	73
Nuovi documenti catalogati	53
Spogli effettuati	70
Ricerche bibliografiche	15
Documenti forniti a terzi	1.890
Attività informativa	5.025
Accessi alla Biblioteca	22
Utenti della struttura	323
Organizzazione riunioni (numero eventi)	4
Attività Editoriali (redazione e pubblicazione riviste e libri)	4

Appare utile, in questa sede, segnalare anche le statistiche fornite dal provider in merito agli accessi al sito istituzionale dell'Ente che sono in costante crescita.

	2014
Visitatori	87.620
Numero visite	123.988

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Pagine visitate	277.043
-----------------	---------

I servizi a sostegno dell'integrazione scolastica

Nella tabella successiva riportiamo il dato degli studenti censiti e seguiti dai Centri di Consulenza Tiflodidattica aggiornati a dicembre 2014.

	2014
Ciechi assoluti	468
Ipovedenti	1.135
Ciechi con disabilità aggiuntive	699
<b>TOTALI</b>	<b>2.218</b>

I dati della precedente tabella debbono ritenersi solo indicativi della realtà nazionale atteso che non sono disponibili i dati relativi ad importanti ambiti territoriali quali: la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, perché non coperti da Centri di Consulenza, il Veneto, il Trentino Alto Adige perché non trasmessi dai Centri di Consulenza Tiflodidattica competente per territorio dipendente gerarchicamente dalla Federazione delle Istituzioni pro Ciechi, la Lombardia perché i dati sono raccolti dall'Istituto dei Ciechi di Milano; l'Emilia Romagna perché i dati sono raccolti dall'Istituto "F. Cavazza" di Bologna.

Scuola	2014
Asili Nido	32
Scuola d'Infanzia	225
Scuola Primaria	616
Scuola Secondaria I° grado	539
Scuola secondaria II° grado	638
Università	144
Altro (studenti corsi professionali, ecc.)	104
<b>TOTALI</b>	<b>2298</b>

a) Servizi di consulenza e altro (diretti a Scuole, Famiglie, Utenti, Operatori, EE.LL., ecc.)

I dati della tabella seguente sono riferiti ai Centri di consulenza tiflodidattica direttamente dipendenti dalla Biblioteca e dalla Federazione delle Istituzioni pro Ciechi con esclusione di Padova, Palermo e Rutigliano Centri della Federazione che non hanno trasmesso i dati sulla loro attività.

Prestazioni	2014
Consulenze interne	2.270
Consulenze esterne (domiciliari e/o a Scuola)	1.861
Attività di docenza insegnanti curricolari, di sostegno ed altri	62
Attività informativa	9.241
Attività addestrative sull'uso del materiale didattico speciale	1.439
Riunioni, incontri e manifestazioni	758
Consulenze amm.ve per fornitura materiale didattico e libri	1.591
<b>Totale prestazioni erogate</b>	<b>17.222</b>
<b>Chilometri percorsi nell'anno</b>	<b>114.323</b>

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

## b) Servizio di trascrizione dei testi scolastici

È il servizio che la Biblioteca eroga servendosi quasi totalmente dei Centri di produzione esterni aderenti al “Consorzio Qualità”

La tabella successiva si riferisce quindi alla sola produzione del testo cartaceo (braille o caratteri ingranditi) per la quale si registra il concorso alla spesa da parte dell'Ente Locale.

<i>Lavorazione</i>	<i>Anno 2014</i>
	<i>Opere</i>
<i>Testi scolastici in braille</i>	278
<i>Testi scolastici in braille prodotti internamente</i>	71
<i>Testi scolastici per ipovedenti</i>	2.640
<i>Testi scolastici a caratteri ingranditi prodotti internamente</i>	23
<b><i>TOTALI</i></b>	<b>3.012</b>

Nella tabella successiva è riportata la distribuzione di testi in versione digitale.

<i>Lavorazione</i>	<i>Anno 2014</i>	
	<i>Opere</i>	<i>Utenti</i>
<i>Testi scolastici digitali</i>	7.577	755
<b><i>TOTALE</i></b>	<b>7.577</b>	<b>755</b>

Al fine di una più completa valutazione ecco i dati disaggregati.

	<i>Anno 2014</i>
	<i>Opere</i>
<i>Testi provenienti da catalogo</i>	5.378
<i>Nuovi testi richiesti in formato PDF lavorati internamente</i>	1.108
<i>Nuovi testi richiesti in formato DOC lavorati internamente</i>	71
<i>Nuovi testi richiesti in formato DOC lavorati esternamente</i>	1.020
<b><i>TOTALE testi scolastici in formato digitale</i></b>	<b>7.577</b>

**B) ALTRE ATTIVITÀ.**

Il 2014 ha visto la Biblioteca impegnata anche in altre iniziative. Si citano le principali:

- la promozione delle attività delle Unità Territoriali di Coordinamento con la partecipazione, nell'anno, a numerose riunioni in tutt'Italia;
- la riproposizione dell'iniziativa promozionale denominata “Curiosando nel braille” organizzata in collaborazione con Istituzioni Locali (Comune e Provincia di Monza) con molte scolaresche in visita alla Biblioteca;
- il concorso nazionale di lettura intitolato a “Louis Braille”;
- l'attività dell'”Osservatorio” organismo congiunto Biblioteca-AIE per il monitoraggio dei rapporti con gli Editori;
- i rapporti con l'AIE per la predisposizione di una convenzione per la stampa in braille di testi di lettura varia;
- la distribuzione gratuita di due software applicativi (il BME per le trascrizioni musicali e Wintalbra per le trascrizioni letterarie);
- la stipula di convenzioni con le istituzioni per la distribuzione dei testi agli studenti e per il potenziamento della rete di fornitori dei servizi di trascrizione

**C) ONERI E STRUMENTI FINANZIARI**

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014*

Il 2014 è stato l'anno in cui, per effetto del sovrapporsi di diverse disposizioni legislative, l'azione della Biblioteca si è sviluppata con una forte discontinuità. Fino al mese di ottobre le risorse finanziarie a disposizione erano largamente insufficienti e il C.d.A. ha dovuto respingere una grande quantità di richieste e introdurre rigidi elementi limitativi delle stesse.

**D) CONCLUSIONI E PROSPETTIVE**

Appare utile evidenziare due dati di sintesi:

il primo sui libri/fascicoli di nuova produzione illustrato dalla tabella seguente:

<i>Anno 2014</i>		<i>Totali testi scolastici</i>	<i>TOTALI</i>
<i>Opere prodotte</i>			
<b>a) Braille</b>			
<i>Testi in braille per catalogo</i>	38		
<i>Testi in braille per la vendita</i>	89		
<i>Testi personalizzati</i>	22		
<i>Fascicoli riviste</i>	9.840		
<i>Testi scolastici</i>	349	349	10.338
<b>b) Testi musicali in braille</b>			
<i>Testi musicali per il catalogo</i>	16		1.623
<i>Testi musicali per la vendita</i>	285		
<i>Fascicoli riviste</i>	1.322		
<b>c) Testi per ipovedenti</b>			
<i>Testi personalizzati per ipovedenti</i>	7		
<i>Testi personalizzati per la vendita</i>	46		
<i>Testi scolastici</i>	2.663	2.663	2.716
<b>d) Testi in versione digitale</b>			
<i>Testi di lettura amena</i>	592		
<i>Fascicoli riviste</i>	892		
<i>Testi scolastici</i>	2.199	2.199	3.683
<b>TOTALI</b>		<b>5.211</b>	<b>18.360</b>

il secondo sui libri provenienti dai cataloghi dell'Ente e distribuiti agli utenti riassunto nella tabella seguente:

<i>Anno 2014</i>		<i>TOTALI</i>
<i>Opere distribuite</i>		
<i>Servizio prestito</i>	3.049	
<i>Testi scolastici in versione digitale</i>	5.378	8.427
<b>TOTALI</b>		<b>8.427</b>

Nell'esercizio 2014 l'obiettivo primario del C.d.A. è stato quello di "preparare" l'Ente ai tempi difficili che lo attendono.

I dati numerici del bilancio e le iniziative organizzative di cui si è fatto cenno nel presente documento, testimoniano che si è operato tenendo in considerazione le difficoltà del momento ed anche le attese per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, che non rappresentano certo il migliore viatico possibile.

Tra gli interventi più significativi è da segnalare il completamento del processo di riorganizzazione interna che ha determinato il trasferimento di 5 unità lavorative al servizio trascrizioni e l'avvio di percorsi di formazione perché il personale della Biblioteca sia messo nella condizione di saper trascrivere testi scolastici.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Va anche registrata una ulteriore diminuzione di tre unità del personale dipendente con una consistente riduzione delle spese generali. Basterà ricordare che nel decennio 2005/2014 i dipendenti della Biblioteca sono passati da 52 a 42 con una riduzione di quasi il 20%.

È ben presente agli organi di amministrazione che se non saranno reperite ulteriori risorse finanziarie nel prossimo triennio sarà possibile investire nei servizi mediamente 300.000 Euro l'anno somma assolutamente insufficiente che costringerà il C.d.A. a ulteriori dolorose iniziative di riduzione delle spese per il personale dipendente e per i servizi.

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014*

### **Centro Regionale Helen Keller**

Il Centro Regionale Helen Keller dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, istituito a Messina con legge regionale 30 aprile 2001, n. 4, ha come obiettivo primario quello di elevare il livello di autonomia, di autosufficienza e di recupero socio – lavorativo delle persone non vedenti ed ipovedenti di ogni età, sviluppandone al massimo le capacità e le abilità per l'autogestione personale in qualsiasi ambiente interno ed esterno.

In base a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 4/2001, all'art. 1, commi 1 e 2, rt. 1, di seguito testualmente riportato, "è istituito, con sede a Messina, il Centro regionale "Helen Keller" dell'Unione italiana ciechi a servizio dei non vedenti e degli ipovedenti. Sono attribuite al Centro le seguenti funzioni:

- a) scuola per cani guida, allevamento, selezione ed addestramento dei cani guida, assegnazione del cane al non vedente ed educazione del non vedente all'utilizzo del cane guida;
- b) recupero socio-lavorativo dei ciechi e degli ipovedenti di qualsiasi età mediante l'acquisizione delle tecniche, delle metodologie, degli ausili e di qualsiasi altro strumento necessario ad elevare il livello di autosufficienza, orientamento e mobilità in ambiente domestico, lavorativo interno ed esterno, anche attraverso l'uso del bastone bianco".

Merita d'essere sottolineata la scelta della Regione Siciliana che, nell'istituire questo Centro Regionale polifunzionale, a servizio dei bisogni primari dei non vedenti e degli ipovedenti, ha deciso di intitolarlo ad Helen Keller, figura straordinaria nel panorama mondiale, simbolo della possibilità del superamento delle più gravi minorazioni sensoriali e dell'integrazione sociale.

Il suo coraggio, la sua speranza nella vita, la sua fede profonda e la sua sensibilità, affinata dalla sofferenza, costituiscono un messaggio di tale portata spirituale da indurre la stessa Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Siciliana a proporre questa figura di grande Donna, all'attenzione dell'Assemblea Regionale Siciliana e per autorevole tramite di quest'ultima a tutti coloro che affrontano la fatica quotidiana del vivere, nella certezza che l'unicità di ogni persona non si esaurisca nelle caratteristiche fisiche, ma consista nella ricchezza delle doti dell'anima e del cuore.

Nel novembre del 2011, a testimonianza del compiuto ed efficiente percorso di riabilitazione che questo Centro è in grado di offrire a tutti i ciechi ed ipovedenti, nel quadro di un'acquisizione concreta e sostanziale di livelli di autonomia personale elevati ed apprezzabili, la Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, ha deliberato il riconoscimento, al Centro Regionale Helen Keller, quale Polo Nazionale per l'Autonomia, delle persone non vedenti ed ipovedenti.

La struttura del Centro è organizzata secondo un modello integrato di servizi che ricomprende le sotto indicate aree di azione.

#### **SCUOLA CANI GUIDA PER CIECHI**

Un cane bene addestrato è ancora oggi lo strumento più valido in assoluto per la mobilità dei non vedenti. L'addestramento è condotto proponendo al cane percorsi necessariamente diversi con differenti e crescenti gradi di difficoltà.

Parimenti importanti sono il controllo e trattamento dei cani e l'analisi del temperamento e delle peculiarità caratteriali.

Una fase importante è quando il non vedente inizia il "suo addestramento" con il cane, compagno di libertà.

Per comprendere la complessità dell'addestramento dei cani guida, basti pensare che in altri tipi di istruzione si utilizza il corredo genetico dei soggetti in rapporto all'impiego che di essi si vuol fare (il fiuto nei cani anti-droga, l'aggressività nei cani da guardia ecc.).

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Nel cane guida, non esistendo la predisposizione genetica idonea a soddisfare i requisiti prima citati, si deve creare un “senso di responsabilità” verso l'istruttore il quale, amplificando le conseguenze di alcuni “inconvenienti” creati sul percorso, stimola l'attenzione ed il suo impegno per evitare danni fisici al suo amico non vedente.

Addestramento.

L'addestramento di un cane inizia a circa ad un anno ed ha la durata di cinque mesi. Successivamente l'animale intraprende la fase di addestramento personalizzato insieme al non vedente al quale dovrà essere assegnato. In questo modo il futuro padrone entrerà in piena sintonia con il cane, mentre il cane assimilerà tutte le esigenze, i bisogni e le caratteristiche del compagno.

Razze impiegate.

Le razze impegnate sono:

- Il Pastore Tedesco
- Il Labrador Retriever
- Il Golden Retriever

Il Centro Helen Keller dispone di un servizio di medicina veterinaria interno svolto in locali idonei (sale operatorie, parto, gabbie di isolamento, infermerie).

Inoltre il 21 luglio del 2004 è stato firmato un protocollo di consulenza con l'Università di Messina ed in particolare la facoltà di Medicina Veterinaria, in virtù del quale, il Centro fruisce di servizi con particolare riferimento a quelli diagnostici e chirurgici. Sempre con l'Università degli Studi di Messina è stato sancito un protocollo atto a sostenere il programma di affidamento alle famiglie dei cuccioli destinati alla guida dei non vedenti, in virtù del quale vengono riconosciuti dei Crediti Formativi Universitari (C.F.U.) a quegli studenti che aderiscono al suddetto programma.

Dopo pochissimi anni di attività ed una selezione severissima effettuata da esperti ispettori, la Scuola Cani Guida del Centro Helen Keller, è divenuto membro dell'I.G.D.F. (International Guide Dog Federation).

**CORSI RIABILITATIVI INDIVIDUALI DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ (OM) CON L'AUSILIO DEL BASTONE BIANCO E DEL GPS**

Il corso completo di orientamento e mobilità è una proposta educativa e riabilitativa che si propone di fornire indicazioni tecniche sull'uso degli strumenti, suggerimenti per ottimizzare le prestazioni e le risorse sensoriali, riferimenti concettuali e modelli educativi grazie ai quale il non vedente e l'ipovedente possono acquisire sicurezza ed indipendenza e, non da ultimo, disporsi ad affrontare con competenza situazioni ed ambienti conosciuti e sconosciuti.

Per poter rispondere adeguatamente alle peculiari esigenze di ciascuno il corso è strettamente individuale ed individualizzato e presso questo Centro viene svolto con la caratteristica della residenzialità.

Gli obiettivi del corso si possono così riassumere:

- favorire l'abitudine all'ordine e alla sistematicità
- acquisire le tecniche per l'esecuzione ottimale di funzioni specifiche
- aiutare ad organizzare la propria casa e la propria giornata
- acquisire sicurezza e padronanza nella mobilità e nell'orientamento
- favorire l'abitudine alla raccolta di informazioni acustiche, tattili, ...
- decodificare queste informazioni ed organizzarle in un sistema di riferimento
- imparare a definire la propria e altrui posizione e/o spostamento in questo quadro di riferimento con particolare attenzione alla relazione tra le parti
- operare con concetti di topografia, urbanistica e viabilità
- lettura di mappe tattili.

**CORSI INDIVIDUALI DI AUTONOMIA PERSONALE (AP)**

Il corso di A.P. è un intervento riabilitativo principalmente individuale che viene programmato in base alle esigenze e alle richieste della persona minorata della vista.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Durante il corso la persona non vedente o ipovedente apprende le tecniche e le strategie per utilizzare al meglio le proprie risorse personali nonché l'uso degli strumenti comunemente utilizzati dai vedenti.

Il corso di Autonomia Personale deve promuovere l'autostima della persona disabile visiva con o senza minorazioni aggiuntive.

Il fine ultimo di ogni intervento educativo-riabilitativo è il miglioramento della "QUALITÀ DELLA VITA" della persona disabile.

**CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA FINO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA.**

Detti corsi si propongono di abbattere le barriere tecnologiche che si frappongono fra il non vedente e l'utilizzo del computer, barriere incrementate dalla mancanza di una adeguata attività formativa e dalla carenza di supporti tecnologici nell'installazione e la gestione di dispositivi specialistici allo scopo dedicati.

Detto scopo è quello di creare una cultura informatica di base, che metta i corsisti in condizione di dialogare in modo pertinente in materia di "tecnologia informatica per non vedenti ed ipovedenti".

Il fine è quello di potersi attrezzare e mantenere una work station basata sull'utilizzo di personal computer e, fare emergere proposte che mirino all'evoluzione della normativa vigente, allargando il ventaglio delle opportunità di riabilitazione ed inserimento socio-lavorativo.

Obiettivo specifico è quello di permettere all'allievo disabile visivo di acquisire conoscenze di base relativamente all'utilizzo della tecnologia assistiva appropriata in rapporto alla disabilità e alla capacità strumentale, all'utilizzo dei principali comandi del sistema operativo Windows, dei programmi di videoscrittura Word, di navigazione Internet Explorer, di gestione della posta elettronica Outlook.

L'impostazione dei corsi, strutturati per livelli di apprendimento, offre ai non vedenti ed ipovedenti l'opportunità di esplorare ed approfondire diversi sistemi operativi e tecnologie informatiche sempre al passo con i tempi: da Windows a Mac, compreso I Phone, I Pad, etc – fino al conseguimento della Patente Europea ECDL.

L'aula di informatica del Centro, oltre che nel rispetto dei dettami tecnici dell'AICA, è stata allestita e costantemente rinnovata con i più recenti ed evoluti dispositivi tecnologici e le più aggiornate tecnologie assistive: screen reader (sintesi vocale), display Braille, ingranditori, rete di PC, stampanti di rete, scanner, stampanti Braille. Le lezioni sono condotte da docenti esterni con specifica professionalità ed esperienza nell'insegnamento ai disabili della vista.

Il corso prevede lezioni teorico-frontali, esercitazioni pratiche, verifiche intermedie e finali.

IL CENTRO realizza anche le seguenti attività.

Corsi di apprendimento della lettura e della scrittura dell'alfabeto Braille

Il Centro organizza, con continuità, corsi di apprendimento dell'Alfabeto Braille.

Sull'altissima valenza socio educativa, culturale e civile legata alla possibilità ed opportunità di impartire corsi altamente qualificati e finalizzati all'apprendimento dell'alfabeto Braille per le persone non vedenti, oggi giorno, non dovrebbe esserci troppo da dire o da spiegare: l'Alfabeto Braille ha spalancato, a tutti i non vedenti, le porte dell'istruzione e dell'integrazione socio lavorativa, riscattandoli dall'angusto ed incivile margine dell'esclusione, della discriminazione e della pietistica e pietosa carità.

I corsi sono rivolti a non vedenti di ogni età, ed hanno carattere individuale ed intensivo, secondo una struttura didattica composta da una parte teorica e da esercitazioni pratiche di lettura e scrittura.

Progetti di pedagogia nautica, finalizzati all'orientamento ed alla mobilità in barca ed in ambiente acquatico, compresa la navigazione a vela con l'ausilio dell'apposita strumentazione informatica.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Il Progetto “Educar Per Mare” è un intervento di “pedagogia nautica” con la precipua finalità di sviluppare nelle persone non vedenti ed ipovedenti, di diverse età, la capacità di orientamento e mobilità in ambiente marino e subacqueo.

Questi anni di lavoro hanno confermato il “nocciolo duro” dell'intuizione del Centro Regionale Helen Keller: utilizzare l'esperienza della vita a bordo della barca non solo come superamento delle difficoltà con cui devono confrontarsi le persone con disabilità visiva, ma per lavorare concretamente sulle singole possibilità, oltrepassando le preclusioni che la situazione di disabilità visiva pone. Rilanciare la consapevolezza del valore della socialità come risorsa di crescita per l'individuo, nel segno della condivisione e nella misura del singolo sforzo e del superamento di una fatica.

“Educar per Mare” propone esperienze di socializzazione protette e gratificanti, realizza percorsi di sostegno, di educazione all'autonomia, di crescita e di formazione.

Apprendere nuove competenze e sperimentare differenti forme di rapporto con l'ambiente, in questo caso marino, facilita la definizione e l'interiorizzazione di un nuovo ruolo e di una diversa considerazione di sé.

Con questa progetto si vogliono offrire, diverse opportunità per realizzare percorsi di formazione e crescita a contatto con il mare, attraverso la condivisione di esperienze significative, quali:

- periodi di permanenza in barca;
- avviamento all'acquaticità;
- attività subacquea;
- conoscenza dell'ecosistema marino e dell'ambiente costiero.

L'aggregazione, l'educazione ambientale, il lavoro di gruppo, la relazione con gli educatori costituiscono i cardini del progetto.

Stage riabilitativi didattici sui campi di sci e Campi riabilitativi didattici estivi per giovani non vedenti, ipovedenti e portatori di pluriminorazioni

La organizzazione degli Stage estivi (campi estivi), sono un appuntamento molto atteso da parte dei tanti ragazzi non vedenti ed ipovedenti che risiedono nel territorio della Sicilia.

Il metodo adottato è stato quello così detto “attivo”, poiché si è partiti dal presupposto che ognuno è il protagonista della propria crescita; i ragazzi sono guidati nelle esperienze, ma non sostituiti. Essi sono

coinvolti nella gestione dello stage, sia nella cura della persona e degli spostamenti sia della gestione del tempo libero.

Il gruppo è suddiviso in sottogruppi e supervisionato dagli istruttori specializzati del nostro Centro, i quali impegnano i giovani partecipanti in approcci alle tecniche di orientamento e mobilità ed autonomia personale, in presenza dei genitori dei ragazzi non vedenti ed ipovedenti, così da offrire anche alla famiglia una fondamentale opportunità di acquisizione delle reali potenzialità e degli effettivi limiti propri dei loro figli.

La partecipazione dei genitori si richiede e si ritiene come fondamentale, date sia le finalità del progetto che la presenza di giovani non vedenti ed ipovedenti.

Infatti, una volta concluse le delicate e strategiche attività previste, la responsabilità dell'assistenza dei minori è affidata proprio ai genitori che, peraltro, da parte loro, potranno apprendere e dovranno poi mettere in pratica ciò che i loro figli hanno appreso durante le lezioni, così da estendere il valore altamente pedagogico del progetto ben oltre e più efficacemente, rispetto alla limitata e circoscritta durata del campo estivo.

Durante questa attività, i giovani hanno modo di strutturare e consolidare le seguenti abilità e competenze:

- a) autonomia nelle principali attività legate alla vita quotidiana (alzarsi, vestirsi, stare a tavola,
- b) organizzare il tempo libero, e simili);
- c) skills di comunicazione, mimica e gestualità.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

- d) attività integrative speciali di supporto a quelle scolastiche (educazione sensoriale, conoscenza ed uso dei sussidi tiflo-didattici e del materiale ludico-sportivo;
- e) interesse per la conoscenza e la fruizione degli aspetti naturali, socio-culturali ed artistici dell'ambiente, attraverso attività manipolative, l'esplorazione e le escursioni, opportunamente selezionate, preparate e guidate;
- f) vivere la natura, scoprire i segreti e le curiosità di un mondo rurale pieno di vita;
- g) stimolare e favorire, con opportuni modi d'intervento (dibattiti, giochi di simulazione, scambi di ruoli, ecc.), il dialogo, l'apertura verso l'altro, lo scambio reciproco di confidenze ed il confronto costruttivo sui problemi relativi all'età, considerati anche in rapporto alla presenza della minorazione visiva;
- h) facilitare lo sviluppo delle capacità personali e comunicative;
- i) promuovere una concreta integrazione con il supporto di una vita di relazione per favorire una partecipazione attiva alla vita sociale del contesto di appartenenza.

Corsi di educazione alla motricità fine e al coordinamento bimanuale attraverso la scultura e le altre attività manipolatorie ed espressive.

Il Centro Regionale Helen Keller è impegnato, fin dall'inizio della sua storia, nella promozione e realizzazione di corsi di educazione alla motricità fine e al coordinamento bimanuale, anche attraverso la scultura e le altre attività manipolatorie ed espressive.

Questa sfera d'intervento, oltre a favorire la manualità e l'acquisizione di concetti, consente sia di verificare la correttezza dell'immagine che il giovane o l'adulto si è formato a livello mentale attraverso l'esplorazione tattile, sia di rafforzare il processo di acquisizione e memorizzazione delle forme.

Il Maestro Tagliaferri, scultore non vedente, collabora, ormai da un decennio, con il nostro Centro, nella qualità di docente che insegna l'arte della scultura ai non vedenti ed agli ipovedenti provenienti da tutta la Sicilia.

L'obiettivo finale dei corsi di scultura organizzati da questo Centro è, fra l'altro, quello di trasferire, attraverso la pratica dell'arte e della cultura, un bagaglio pedagogico fondamentale per i minorati della vista, legato alla necessità vitale della pratica e dello sviluppo del tatto e del coordinamento bimanuale, fondamentale, ad esempio per l'apprendimento dell'alfabeto Braille.

Il Centro, inoltre, propone anche diversi percorsi guidati per i ciechi con audioguida, foto, spiegazione in braille, e modellini per sentire le principali forme dell'opera. Accarezzando queste copie i non vedenti possono farsi un'idea della composizione, delle proporzioni, delle prospettive e anche del colore delle opere originali.

Corsi, attività ed iniziative di aggiornamento per il proprio personale e per gli allievi già formati.

La persona con disabilità visiva trova indiscutibilmente impegnativo, sia da punto di vista tecnico che psicologico, affrontare la realtà urbana e l'organizzazione domestica per conseguire il massimo grado di mobilità e di autonomia. È altresì vero che nel percorso di crescita personale risulta cruciale la professionalità e la responsabilità di chi aiuta a conseguire questa maggiore autonomia nell'orientamento e nella mobilità come nell'autonomia personale.

Per le ragioni sopra esposte in sintesi, questo Centro promuove, con massimo rigore selettivo, corsi di aggiornamento, con cadenza annuale, per gli istruttori operanti presso lo stesso, al fine di mantenere i propri interventi didattico riabilitativi rivolti all'utenza, al passo con le costanti e rapide evoluzioni scientifiche e tecniche della civiltà attuale.

Il Centro Regionale Helen Keller è "POLO NAZIONALE PER L'AUTONOMIA DELLE PERSONE NON VEDENTI ED IPOVEDENTI".

Nel novembre del 2011, a testimonianza del compiuto ed efficiente percorso di riabilitazione che questo Centro è in grado di offrire a tutti i ciechi ed ipovedenti, nel quadro di un'acquisizione concreta e sostanziale di livelli di autonomia personale elevati ed apprezzabili, la Direzione Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

Ipovedenti, ha deliberato il riconoscimento, al Centro Regionale Helen Keller, quale “Polo Nazionale per l’Autonomia delle persone non vedenti ed ipovedenti”.

Risorse materiali:

Il Centro Regionale Helen Keller ha sede a Messina, in Via Salita Tremonti – Fondo Cardia.

Esso dispone di locali in locazione, idonei per lo svolgimento delle attività e dei servizi Istituzionali, ed in parte dedicati agli uffici amministrativi.

La sede dispone di un Canile, realizzato nel rispetto della normativa e dei requisiti igienico sanitari previsti, nonché in conformità con gli standard imposti dall’IGDF, International Guide Dog Federation, di cui il Centro fa parte, ormai dall’anno 2004.

Il suddetto canile consta di n° 18 box, ampi e dotati di tutti i confort necessari alla migliore accoglienza dei cani destinati all’addestramento per la guida dei non vedenti.

A questi ultimi, si aggiungono n° 2 box adibiti ad infermeria ed ulteriori n° 2 box per l’isolamento dei cani sotto trattamento medico.

La struttura dispone, altresì di un’Aula Informatica, dotata, oltre che di numerosi PC, di tutte le periferiche speciali e delle attrezzature tecnologiche informatiche indispensabili alla fruizione dei corsi per le persone con disabilità visiva.

In particolare, l’Aula Informatica è dotata di: display Braille; sintesi vocali; software per l’ingrandimento dei caratteri; stampanti Braille e quant’altro necessario allo svolgimento della didattica in favore dei non vedenti e degli ipovedenti.

Dispone altresì di un Laboratorio Didattico, anche a carattere espositivo, comprendente tutti gli ausili assistivi per i non vedenti e gli ipovedenti, anche di tipo tecnologico, oltre che ad uso scolastico, didattico, ludico-ricreativo, etc. Il sopra menzionato Laboratorio assicura l’esplorazione, l’apprendimento e la fruizione stessa, per tutti gli utenti che frequentano il Centro Regionale Helen Keller, di tutti gli ausili assistivi disponibili a sostegno del superamento o del ridimensionamento dei gravissimi condizionamenti derivanti dalla cecità. Sempre questo Laboratorio, dispone altresì di alcuni strumenti musicali, il cui impiego è finalizzato all’approccio all’ascolto, ed alla pratica della musica per l’utenza.

La struttura presenta all’esterno dei percorsi attrezzati, costruiti a misura delle esigenze didattiche dei corsi di Orientamento e Mobilità, quali: marciapiedi; incroci ed attraversamenti; semafori sonori; parcheggi; panchine, siepi, alberi, scale etc.

E ciò, in quanto le primissime fasi di insegnamento alla base dei corsi di autonomia e mobilità è indispensabile realizzarle in un ambiente, che riproduca il contesto urbano, in misura non troppo dispersiva e più immediatamente alla portata e quindi fruibile per chi, privo della vista, non ne ha maturato o ne deve maturare a pieno la dimensione e le relative insidie.

Lungo il perimetro dell’intera struttura è, infine, presente un percorso tattilo plantare, dedicato all’uso dei non vedenti e degli ipovedenti gravi, che utilizza l’evoluto sistema “Vettore-Loges”.

Questo protocollo consente, attraverso l’impiego di una tipologia speciale di mattonella differenziata, ad andamento ondulato, la rilevazione e l’orientamento tattilo plantare, appunto, lungo il corso della camminata in autonomia.

Enti partner:

- Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Presidenza Nazionale;
- Università degli Studi di Messina;
- Consiglio Regionale Siciliano dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- Facoltà di Veterinaria dell’Università degli Studi di Messina;
- Servizio Nazionale del Libro Parlato;
- Facoltà di Scienze della Comunicazione dell’Università degli Studi di Messina;
- Stamperia Regionale Braille;
- Facoltà di Ingegneria dell’Università degli Studi di Messina;

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014

- Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi;
- I.Ri.Fo.R. (Istituto per la riabilitazione e la formazione professionale dei non vedenti);
- I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità);
- SITO WEB accessibile: [www.centrohelenkeller.it](http://www.centrohelenkeller.it)

*Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS \* Relazione sull'attività per l'anno 2014*

### **Museo Tattile Statale Omero**

IL 2014 per il Museo Tattile Statale Omero è stato un anno di assestamento. Si è dovuto affrontare e risolvere, secondo le condizioni effettive, un problema molto serio: il problema del personale.

Il Museo è stato istituito con la Legge n. 452 del 1999 come museo statale, ma la sua gestione è stata affidata dalla stessa Legge al Comune di Ancona in convenzione con il Ministero dei Beni Culturali. Nel Comitato di Direzione, cui è affidata la gestione, sono rappresentati il Comune di Ancona, il Mibact e l'UICI. Esiste anche un Comitato Consultivo in cui l'UICI è presente con due rappresentanti su sette.

Il finanziamento era garantito dalla Legge istitutiva con una somma pari a 500 milioni di lire annui, con una copertura prevista soltanto per un triennio. Negli ultimi sei anni si è proceduto attraverso due finanziamenti triennali (2010-2012: un milione di Euro annui; 2013-2015: 500 mila Euro annui).

Il personale non ha mai potuto essere assunto a tempo indeterminato a causa di una copertura finanziaria soltanto triennale. Scaduti i contratti triennali e data l'impossibilità di rinnovarli a tempo determinato stante la nuova normativa, ho cercato inutilmente di convincere il Comune di Ancona a procedere ad assunzioni in via definitiva, dopo di che non restava altra soluzione che quella di esternalizzare i servizi museali. E ciò abbiamo dovuto fare con mille difficoltà, da un lato per garantirci la continuità del servizio di operatori che avevano acquisito una competenza specialistica non reperibile altrove; dall'altro lato per far quadrare i conti, visto che l'esternalizzazione comportava un aggravio di circa il 30%, tenendo conto anche dell'IVA al 22%.

Così, nel 2014 si è proceduto dapprima ad un affidamento diretto per un periodo di tre mesi, poi due volte prorogato, e successivamente ad un'assegnazione con bando europeo che garantirà il servizio fino al 31 dicembre del 2015.

Per fortuna si è riusciti ad ottenere la continuità dell'impiego degli operatori già in servizio (5 a tempo pieno e 3 a tempo parziale). A questi devono aggiungersi 4 amministrativi, di cui 3 a tempo parziale, forniti dal Comune di Ancona, 10 volontari del Servizio Civile Nazionale, Regionale ed Europeo, 3 disabili quali tirocinanti, alcuni volontari e qualche tecnico a contratto. In tutto 30/35 persone.

Circa le attività, voglio sottolineare che il numero dei visitatori è passato dal 2011 al 2013 da 11 mila a oltre 25 mila. Nel 2014 una leggera flessione (23 mila) si spiega con il fatto che nelle more dell'affidamento dei servizi, il mese di gennaio ha visto praticamente arrestarsi le attività.

Il pubblico è costituito soprattutto da persone normodotate, ma anche da disabili e da non vedenti. Quest'ultima categoria dovrebbe essere fortemente incrementata. Tuttavia, il museo Omero è un ottimo fattore d'integrazione. Infatti sarebbe sbagliato definirlo come un museo per i ciechi, ma più correttamente come un museo senza barriere, in quanto tutte le sue attività sono studiate e proposte in modo tale da garantire la partecipazione di tutti, anche di fruitori con disabilità visiva. Ciò comporta un ampio utilizzo del tatto e degli altri sensi e questo costituisce un'esperienza nuova e interessante anche per i visitatori vedenti.

Nel 2014, tra i 23 mila visitatori, dobbiamo annoverare più di seimila alunni venuti con le rispettive scuole, e altrettanti visitatori che hanno partecipato ad attività destinate alle famiglie. I nostri laboratori (una ventina per le diverse fasce d'età, compresi gli adulti) ottengono un notevole successo.

Si organizzano eventi speciali in occasione di alcune ricorrenze: la notte dei musei, la settimana della cultura, la giornata del disabile, la giornata del Braille, la festa di S. Valentino, la Giornata della Donna, la giornata della poesia ecc. ecc.

L'offerta espositiva che viene proposta al pubblico consiste sostanzialmente nella collezione permanente, nell'"Italia Riciclata" di Michelangelo Pistoletto (realizzata dal